

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 13766 del 28/08/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/14102 del 24/08/2018

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: POR FESR 2014-2020 ASSE 1 AZIONE 1.2.2 INTEGRAZIONE ALLA
MODULISTICA APPROVATA CON DETERMINA N.11749/2018 AI FINI DELLA
PARTECIPAZIONE AL BANDO APPROVATO CON DGR 986/2018

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED
ECONOMIA SOSTENIBILE

Firmatario: SILVANO BERTINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Silvano Bertini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la propria deliberazione n.179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

Visto inoltre il Programma Operativo Regionale FSE Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014)9750 del 12/12/2014 evidenzia la necessità di un forte integrazione tra le programmazioni e i singoli interventi a valere sulle risorse FSE, FESR per intervenire in modo sinergico investendo in politiche per l'innovazione e la ricerca;

Viste:

- la deliberazione di giunta regionale n. 774/2015 avente ad oggetto: " Por Fesr 2014-2020. Azione 1.2.2 Approvazione bando per progetti di ricerca industriale

strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente”;

- la deliberazione di giunta regionale n. 986/2018 avente ad oggetto: “Por Fesr 2014-2020. Azione 1.2.2 Approvazione bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente”;

- la determinazione n.11749 del 20/07/2018 avente ad oggetto: “Por Fesr 2014 2020. Azione 1.2.2. Approvazione modulistica per la presentazione di progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente ai sensi del bando approvato con DGR 986/2018”.

Ritenuto opportuno integrare la sopracitata modulistica con la seguente modulistica, riportata nell'allegato 1 parte integrante alla presente determinazione:

- “Modello per mandatario dell'ats/membro del raggruppamento”,

- “Modello per mandante dell'ats/membro del raggruppamento”,

- Procura speciale ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000,

- Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013,

Ritenuto opportuno modificare l'allegato parte integrante 1 della succitata determinazione n.11749/2018 nelle seguenti espressioni:

-sezione “tipologia del proponente” l'espressione “Il proponente è un Centro per l'Innovazione accreditato ai sensi della DGR 774/2015” viene sostituita con “Il proponente è un Centro per l'Innovazione accreditato ai sensi della DGR 762/2014”;

-sezione dichiarazioni: l'attuale punto 3 viene sostituito nel seguente modo “Che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto

di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011", l'indicazione "Per tutti" viene sostituita con: "Solo per i soggetti che svolgono attività economica"

Vista:

- la determinazione del Direttore Generale Attività produttive, Commercio e Turismo n. 8265 del 3/07/2015 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;

- la determinazione del Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 10082 del 27/06/2016 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;

Richiamati:

- l'art.12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n.136";

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nonché la Deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2189/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della

prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- n. 1107/2016 avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1681/2016 avente ad oggetto “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa avviata con delibera n. 2189/2015”;

- n. 1122 del 31/01/2017 “Nuovo assetto organizzativo con decorrenza 01/02/2017, riassegnazione di alcune Posizioni Organizzative”.

- n. 1174 del 31/01/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare ad integrazione della determinazione n.11749 del 20/07/2018 i seguenti modelli, riportati nell'allegato 1 parte integrante della presente determinazione

- “Modello per mandatario dell'ats/membro del raggruppamento”,

- “Modello per mandante dell'ats/membro del raggruppamento”,

- Procura speciale ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000,

- Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013,

2. di modificare l'allegato parte integrante 1 della succitata determinazione n.11749/2018 nelle seguenti espressioni:

-sezione "tipologia del proponente" l'espressione "Il proponente è un Centro per l'Innovazione accreditato ai sensi della DGR 774/2015" viene sostituita con "Il proponente è un Centro per l'Innovazione accreditato ai sensi della DGR 762/2014";

-sezione dichiarazioni: l'attuale punto 3 viene sostituito nel seguente modo "Che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011", l'indicazione "Per tutti" viene sostituita con: "Solo per i soggetti che svolgono attività economica"

3. di pubblicare il sopracitato facsimile di modelli sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

4. di dare atto infine che, per i soggetti beneficiari pubblici, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.lgs. n.118/2011;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Silvano Bertini

Allegato 1.

Modello A)

“Bando progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari S3 – Por Fesr 2014-2020, Asse 1, azione 1.2.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

MODELLO PER MANDATARIO DELL'ATS/CAPOFILA DEL RAGGRUPPAMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

Del laboratorio/centro/istituto _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo _____

SI IMPEGNA, in caso di ammissione a finanziamento:

- a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo insieme agli altri soggetti proponenti e a firmare la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione della proposta;
- ad assumere il ruolo di mandatario dell'ATS;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

SOLO PER I SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO

1. di essere regolarmente costituito, ed essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ovvero (per le associazioni/fondazioni) di avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
2. di essere attivo, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere stato soggetto a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. In deroga a tale principio si ammettono le imprese che abbiano ottenuto il decreto di omologazione previsto dagli artt. 160 e ss. della legge fallimentare;
3. nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011

SOLO PER I SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA

1. di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' (CARTA D'IDENTITA' O PASSAPORTO) DEL DICHIARANTE

La presente dichiarazione deve essere firmata in originale dal legale rappresentante e scansionata unitamente alla copia del documento d'identità IN UN UNICO FILE. Il file deve essere caricato in sede di compilazione online della domanda di contributo

Modello B)

“Bando progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari S3 – Por Fesr 2014-2020, Asse 1, azione 1.2.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

MODELLO PER MANDANTE DELL'ATS/MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

del laboratorio/centro/istituto _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo _____

SI IMPEGNA, in caso di ammissione a finanziamento:

- a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo insieme agli altri soggetti proponenti e a firmare la convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione della proposta;
- a designare come mandatario dell'ATS _____;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

SOLO PER I SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO

4. di essere regolarmente costituito, ed essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ovvero (per le associazioni/fondazioni) di avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
5. di essere attivo, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere stato soggetto a procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. In deroga a tale principio si ammettono le imprese che abbiano ottenuto il decreto di omologazione previsto dagli artt. 160 e ss. della legge fallimentare;
6. nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011

SOLO PER I SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' ECONOMICA

2. di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' (CARTA D'IDENTITA' O PASSAPORTO) DEL DICHIARANTE

La presente dichiarazione deve essere firmata in originale dal legale rappresentante e scansionata unitamente alla copia del documento d'identità IN UN UNICO FILE. Il file deve essere caricato in sede di compilazione online della domanda di contributo

Modello C)

PROCURA SPECIALE
ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

- [1] per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione al Bando per “per “Progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente”;
- [2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all’inoltro on-line della medesima domanda;
- [3] per l’elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l’indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi

della sfera giuridica del delegante);

[4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,

- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,

- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
1. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
2. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
3. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore

Modello d.)

Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

SOGGETTI PROPONENTI

Se la domanda proviene da un raggruppamento, fornire l'elenco dei soggetti proponenti e impegnati nel progetto, descrivendo le caratteristiche e le modalità di partecipazione al progetto, con organigramma e sistema di governance.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI REALIZZAZIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

Descrizione degli obiettivi progettuali che si intende raggiungere, con una quantificazione dei risultati e una stima dei tempi di realizzazione, di risultati attesi e di impatto sul territorio.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrizione dettagliata delle azioni e degli investimenti progettuali previsti (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le azioni, la tempistica e le risorse necessarie)

COSTI DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste, secondo le voci di spesa di seguito indicate. Suddivisione dei costi per partner di progetto (se ATS).

CRONOPROGRAMMA

Definizione delle tempistiche previste di realizzazione dell'intervento, con piano di avanzamento delle attività progettuali.